D.D.G. N. 1945 del 09.11.2026

UNIONE EUROPEA
FESR

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA

FESR
SICILIA 2014-2020

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

POC Sicilia 2014-2020 – Asse 2 – Azione 2.6.1 – Garantire continuità di attuazione alle operazioni dei programmi SIE (Completamenti), ex azione 6.1.1 del PO FESR 2014-2020. Interventi non avviati, afferenti all' Azione 6.1.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020. "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità". "Progetto per la realizzazione di un impianto di compostaggio di prossimità del tipo locale per il trattamento dei rifiuti organici nell'area dell'ex mattatoio del Comune di Castiglione di Sicilia (CT)". CUP: H56D19000140002. Decreto restituzione somme e accertamento.

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Visto il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
Vista la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
Vista la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
Vista la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
Visto il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante "Norme per l'attuazione dello Statuto speciale della regione siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";
Vista la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Visto il decreto n. 12 del 27/6/2019, con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6";
Visto il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.6.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n. 19/2008.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

Visto il d.lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la l.r. n. 7 del 21 maggio 2019 recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

Visto il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante "Testo unico delle disposizione legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 recante "Codice dell'amministrazione digitale";

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1301/2013);

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE) 1011/2014);

Vista la Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;

Visto Il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

Vista la Delibera di Giunta n. 267 del 10/11/2015 avente per oggetto: "P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. - Adozione definitiva";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione";

Vista la Deliberazione di Giunta n. 375 dell'8/11/2016 avente ad oggetto: "Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente "Smart Specialization 2014-2020". Documento S3 aggiornato";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 404 del 6/12/2016 avente ad oggetto: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Modifica";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 06/03/2017 avente ad oggetto: "Programma Operativo PO FESR Sicilia 2014-2020 – Manuale per l'attuazione";

Deliberazione n. 195 del 15/5/2017 avente ad oggetto: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 — Sistemi di Gestione e_ Controllo (SiGeCo) – Apprezzamento";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 105 del 6/3/2018 avente ad oggetto: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto "Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del P.O. FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica Azione 4.6.2";

Vista la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

Visto il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Vista la Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n.86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;

Vista la Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 rubricato "Modifiche alla l.r. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 50/2016";

Vista la Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 50 del 18/4/2016 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;

Visto il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13: "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3/4/2006, Parte quarta, recante norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;

Vista la Legge Regione Siciliana n. 9 dell'8 aprile 2010 - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 art. 37 e 38. Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali;

Visto il Decreto del 29 dicembre 2016, n. 266 del Ministero dell'Ambiente. Regolamento recante i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell'articolo 180, comma 1-octies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come introdotto dall'articolo 38 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

Visto il decreto n. 2711 del 21/6/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

Visto il D.P.Reg. n. 3331 del 18/6/2026 con il quale è stato prorogato al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

Visto il decreto n. 1416 del 3/9/2026 con il quale è stato conferito all'ing. Francesco Morga l'incarico della posizione organizzativa P.O. 9 "Supporto nell'ambito dell'impiantistica rifiuti con particolare riguardo all'attuazione degli interventi realizzati con l'utilizzo dei fondi comunitari, nazionali e regionali";

Visto il d.lgs. n. 36 del 31/3/2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" pubblicato sulla GURI n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12 la cui efficacia decorre, ai sensi dell'art. 229 comma 2, dal 1° luglio 2023;

Vista la l.r. 12/10/2023, n. 12, "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 36/2023"

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 29/1/2016: Adeguamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti alle prescrizioni di cui al D.M. n.100 del 28 maggio 2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 5/1/2026 "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026 - 2028";

Vista la Legge Regionale n. 2 del 5/1/2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 – 2028";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 12/1/2026 recante "Legge regionale 5 gennaio 2026 n. 2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2 approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;

Visto il D.D.G. n. 1201 del 19/10/2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 51 del 19/11/2021 (S.O. n. 2 parte I) e sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito l'Avviso), con il quale è stato approvato il Nuovo Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici relativo all'Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità" del PO FESR 2014-2020 e contestualmente è stata disposta la prenotazione di impegno della somma complessiva di € 12.939.172,69 sul capitolo di spesa n. 642456;

Vista la nota prot. 2869 del 26/01/2022 con la quale il dirigente del Servizio 6 "Interventi sistema impiantistica dei rifiuti", oggi Servizio S.04 – "Governo del Sistema Rifiuti e Impiantistica", in qualità di UCO per l'azione 6.1.1 del PO FESR 2014/2020, ha disposto la costituzione di un gruppo di lavoro per la "Verifica dei requisiti di ricevibilità formale, degli elementi di

ammissibilità generale e dei requisiti di ammissibilità specifici" di cui al par. 4.4 comma 3 lettere a) e b) del Nuovo Avviso pubblico relativo all'Azione 6.1.1;

Vista l'istanza inoltrata dal beneficiario, secondo quanto previsto dal Nuovo Avviso pubblico, relativo all'Azione 6.1.1, finalizzata per "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità" del PO FESR 2014-2020;

Visto il D.D.G. n. 33 del 26/01/2022 con il quale è stata nominata la Commissione di Valutazione dei progetti pervenuti a seguito del Nuovo Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e di operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria, relativo all'Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità" del PO FESR 2014-2020;

Visto il D.D.G. n. 490 del 14/06/2022 che approva l'elenco delle "Istanze non ricevibili" (con descrizione sintetica delle motivazioni di non ricevibilità) e l'elenco delle "Istanze ammissibili" per la successiva fase di Valutazione;

Vista la nota protocollo n. 22290 del 20/06/2022 con la quale il Servizio 6 "Interventi sistema impiantistico dei rifiuti", in qualità di UCO, ha trasmesso alla Commissione di Valutazione i progetti e la documentazione relativa alle istanze ammissibili di cui all'elenco approvato con D.D.G. n. 490 del 14/06/2022;

Vista la nota protocollo n. 47633 del 22/12/2022 con cui la Commissione di Valutazione, a conclusione dei lavori, ha trasmesso al Servizio S.04 la graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili e quella delle operazioni non ammesse per mancato raggiungimento del punteggio minimo di cui al paragrafo 4.5 comma 4 dell'Avviso;

Considerato che dalla nota della Commissione di Valutazione si rileva che tu□e le operazioni sono state ritenute ammesse e finanziabili ad esclusione di quelle che non hanno raggiunto il punteggio minimo. Infatti vi sono operazioni "non ammesse" per mancato raggiungimento del punteggio minimo e quindi escluse dal contributo;

Visto il D.D.G. n. 1558 del 28/12/2022, pubblicato per estratto nella Gazze□a Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 27/01/2023, che approva la "Graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili" e la "Graduatoria provvisoria delle Operazioni non ammesse per mancato raggiungimento del punteggio minimo" a valere sull'Avviso pubblico Azione 6.1.1 del PO FESR 2014-2020;

Visto il decreto di finanziamento D.D.G. n.165 del 15.03.2023, registrato dalla Ragioneria Centrale del Dipartimento, che approva le graduatorie definitive e dalla quale risultano n.36 beneficiari ammessi al contributo e n.5 esclusi per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto dal bando;

Tenuto conto che il decreto di finanziamento D.D.G. n.165 del 15.03.2023, ha impegnato, per tutte le n.36 operazioni ammesse al finanziamento, un contributo complessivo pari ad € 12.614.238,14, per il fabbisogno di tutti i progetti ammessi e finanziabili;

Visto il D.D.G. n. 1212 del 05/10/2023 con il quale è stato finanziato l'intervento del Comune di Castiglione di Sicilia denominato "Progetto per la realizzazione di un impianto di compostaggio di prossimità del tipo locale per il trattamento dei rifiuti organici nell'area dell'ex mattatoio del Comune di Castiglione di Sicilia (CT)", avente CUP n. H56D19000140002, e codice Caronte SI_1_33536, per un importo pari ad € 290.000,00;

Visto il D.D.S. n. 1637 del 12/12/2023 con il quale è stato liquidato l'importo di € 58.000,00 a titolo di anticipazione pari al 20% del finanziamento accordato al Comune di Castiglione di Sicilia per la realizzazione del progetto denominato "Progetto per la realizzazione di un impianto di compostaggio di prossimità del tipo locale per il trattamento dei rifiuti organici nell'area dell'ex mattatoio del Comune di Castiglione di Sicilia (CT)";

Visto il Disciplinare, allegato al D.D.G. di impegno e finanziamento, il quale regola i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti e il Comune di Castiglione di Sicilia per la realizzazione dell'operazione denominata "Progetto per la realizzazione di un

impianto di compostaggio di prossimità del tipo locale per il trattamento dei rifiuti organici nell'area dell'ex mattatoio del Comune di Castiglione di Sicilia (CT)";

Considerato che il Disciplinare di cui sopra aveva validità sino al 31/12/2023, data in cui dovevano essere espletati e quietanzati i vari pagamenti scaturenti dalla realizzazione dell'opera finanziata;

Considerato che la scadenza del PO-FERS Sicilia 2014-2020 è avvenuta in data 31/12/2023 e che possono essere presi in considerazione le spese sostenute e quietanzate entro tale data;

Vista la nota n. 3344 del 23/02/2024 con la quale il Comune di Castiglione di Sicilia comunicava che alla data del 31/12/2023 non è stata quietanzata nessuna spesa da imputarsi al finanziamento dell'intervento denominato "Progetto per la realizzazione di un impianto di compostaggio di prossimità del tipo locale per il trattamento dei rifiuti organici nell'area dell'ex mattatoio del Comune di Castiglione di Sicilia (CT)";

Visto il decreto n. 1631 del 15/10/2024 con il quale è stato revocato, ai sensi e per l'effetto dell'art. 15 del Disciplinare che regola i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti e il Comune di Castiglione di Sicilia, l'impegno e il finanziamento dell'operazione denominata "Progetto per la realizzazione di un impianto di compostaggio di prossimità del tipo locale per il trattamento dei rifiuti organici nell'area dell'ex mattatoio del Comune di Castiglione di Sicilia (CT)", finanziato con il D.D.G. n. 1212 del 05/10/2023 in favore del Comune di Castiglione di Sicilia per un importo di € 290.000,00. E' stato fatto obbligo al Comune di Castiglione di Sicilia, ai sensi e per l'effetto dell'art. 15 comma 3 del Disciplinare che regola i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti e il Comune di Castiglione di Sicilia, di restituire, entro e non oltre gg 10 dalla data di notifica del Decreto, la somma di € 58.000,00 corrisposta a titolo di anticipazione del 20% del finanziamento e liquidata con D.D.S. n. 1637 del 12/12/2023;

Vista la nota prot. 14014 del 26/8/2025 con la quale il Comune di Castiglione di Sicilia ha chiesto la revoca del progetto dal portale Caronte;

Considerato che questo Dipartimento con D.D.G. n. 422 del 02/04/2025 ha approvato l'Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni a valere sui fondi del PR SICILIA 2021/2027 in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (EGATO), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici, unitamente alla "Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH" e la "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH", con una dotazione complessiva di euro 15.000.000,00;

Vista la nota prot. 2251 del 6/2/2026 con la quale il Comune di Castiglione di Sicilia comunicava che:

" *il Comune, ad oggi, non si trova nelle condizioni, in quanto operante in regime di dissesto finanziario, di poter impegnare con proprie risorse l'importo relativo alle somme a disposizione dell'Amministrazione, pari a € 70.000,00 quale quota di cofinanziamento*";

"... nell'ottica di realizzare un impianto maggiormente performante, per il quale è previsto, secondo il relativo Quadro Economico, un maggiore importo rispetto a quello del Progetto già finanziato (di importo totale pari a € 290.000,00) la volontà di proseguire l'iter relativo alla richiesta di finanziamento del Progetto Esecutivo, aggiornato nei prezzi e negli interventi, per un importo totale scaturente dal Quadro Economico pari a € 379.144,70 presentato per il tramite della Società per la regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti - S.R.R. Catania Provincia Nord - Società Consortile Per Azioni alla quale il Progetto Esecutivo è stato trasmesso in data 11/09/2025 con Prot. dell'Ente n. 14990 e successivamente inoltrato a codesto Assessorato in data 03/11/2025 e introitato al di cui al Vs Prot. n. 43959 del 03/11/2025 in aderenza alla programmazione PR FESR Sicilia 2021/2027, Obiettivo specifico: RSO2.6. "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse" - Azione 2.6.1 "Strategie integrate di riduzione della produzione di rifiuti e incentivazione del riuso e del compostaggio" con la finalità di poter ottenere il richiesto finanziamento per la realizzazione di quanto previsto

dall'ipotesi progettuale presentato che prevede un importo totale pari a € 379.144,70";

Considerato che il Comune di Castiglione di Sicilia, ad oggi, non ha ancora provveduto alla restituzione dell'importo di € 58.000,00 liquidato con il decreto n. 1637 del 12/12/2023;

Visto il Disciplinare regolante i rapporto tra la Regione Siciliana e il Comune di Castiglione di Sicilia e specificatamente gli articoli:
Art. 2 – Obblighi del Beneficiario;
Art. 3- Cronoprogramma dell'Operazione;
Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario;
Art. 6 – Spese ammissibili;
Art. 9 – Monitoraggio;
Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria;

Considerato che ai sensi dell'art. 11 comma 3 del citato Disciplinare: *In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.*

Ritenuto necessario, al fine di non arrecare nocumento al bilancio regionale, procedere al recupero dell'importo di € 58.000,00 liquidato con il decreto n. n. 1637 del 12/12/2023;

Visto il D.D.G. n. 1148 del 20/7/2026 di questo Dipartimento di assegnazione dei capitoli di spesa e di entrata alle varie strutture dirigenziali intermedie;

Ritenuto necessario, per quanto finora rappresentato, procedere all'accertamento dell'importo di € 58.000,00 sul capitolo di entrata 7255 denominato "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali",* codice SIOPE E.3.05.02.03.002, Capo 16, nella rubrica del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, e procedere al recupero della somma dal Comune di Castiglione di Sicilia;

Ritenuto necessario chiedere la restituzione dell'importo di € 58.000,00 a mezzo bonifico bancario da effettuarsi attraverso il conto di tesoreria unica avente codice IBAN IT73L0200804625000106959025, intestato a Regione Siciliana C.F.: 80012000826. Nella causale del versamento dovrà essere riportata la seguente dicitura: "*Rimborso anticipazione impianto di compostaggio di prossimità Castiglione di Sicilia. Capo 16. Capitolo 7255*". A dimostrazione dell'avvenuto versamento, il Comune dovrà trasmettere a questo Dipartimento copia del mandato di pagamento quietanzato e/o quietanza della banca.

Preso atto che, decorso infruttuoso il termine di trenta giorni dalla ricezione del presente decreto, in applicazione del comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e ss.mm.ii., si procederà al recupero dell'importo di € 58.000,00 tramite il competente Dipartimento delle autonomie locali dell'Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica.

Preso atto che successivamente al rimborso dell'importo di € 58.000,00 all'Amministrazione Regionale, da parte del Comune di Castiglione di Sicilia, si provvederà alla richiesta, allo stesso Comune, di effettuare il pagamento degli interessi legali maturati sulla quota capitale, e ad emettere il conseguenziale decreto di accertamento degli interessi legali maturati nel bilancio regionale;

Tutto ciò premesso ai sensi della vigente normativa.

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Per quanto riportato in premessa, il Comune di Castiglione di Sicilia (CT), entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, dovrà restituzione l'importo di € 58.000,00 (euro cinquantottomila/00) a mezzo bonifico bancario da effettuarsi attraverso il conto di tesoreria unica avente codice IBAN

IT73L0200804625000106959025, intestato a Regione Siciliana C.F.: 80012000826, sul Capitolo 7255 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzione somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali*", Capo 16, di questo Dipartimento.

Art. 3

Il Comune di Castiglione di Sicilia è inoltre onerato di provvedere ai seguenti adempimenti:

- Nella causale del versamento dovrà essere riportata la seguente dicitura: *Rimborso anticipazione impianto di compostaggio di prossimità Castiglione di Sicilia. Capo 16. Capitolo 7255".*
- A dimostrazione dell'avvenuto versamento dovrà trasmettere, a questo Dipartimento, copia del mandato di pagamento quietanzato e/o quietanza della banca.

Art. 4

Decorso infruttuoso il termine di trenta giorni dalla ricezione del presente decreto, in applicazione del comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e ss.mm.ii., si procederà al recupero dell'importo di € 58.000,00 tramite il competente Dipartimento delle autonomie locali dell'Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica.

Art. 5

Successivamente al rimborso dell'importo di € 58.000,00 all'Amministrazione Regionale, da parte del Comune di Castiglione di Sicilia, si provvederà alla richiesta, allo stesso Comune, di effettuare il pagamento degli interessi legali maturati sulla quota capitale, e ad emettere il conseguenziale decreto di accertamento degli interessi legali maturati nel bilancio regionale;

Art. 6

Per le motivazioni e in esecuzione di quanto riportato in premessa, è accertato per l'esercizio finanziario 2026 l'importo di € 58.000,00, sul capitolo di entrata 7255 denominato "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali*", codice SIOPE E.3.05.02.03.002, Capo 16, nella rubrica del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti.

Art. 7

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni ai sensi del d.lgs. n. 104/2010, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di notificazione ai sensi dell'art. 23 dello statuto della Regione siciliana.

Art. 8

Il presente decreto repertoriato verrà notificato al Comune di Castiglione di Sicilia (CT) e sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della l.r. n.21 del 12.08.2014 come modificato dall'art. 98, comma 6, della l.r. n.9 del 07.05.2015 e quindi inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 9 del 15 aprile 2021.

Art. 9

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione nel sito www.euroinfosicilia.it.

Il Funzionario direttivo
ing. Vito Cangemi

VITO CANGEMI
REGIONE SICILIANA
05.11.2026 12:02:45
GMT+01:00

Il Titolare della P.O.
ing. Francesco Morga

FRANCESCO
MORGA
INGEGNERE
06.11.2026
11:01:13
GMT+01:00

Il Dirigente Generale
dott. Arturo Vallone

ARTURO
VALLONE
REGIONE
SICILIANA
06.11.2026
14:12:02
GMT+02:00